

COMMENTO SUL PIANO SCUOLA RENZI

<https://labuonascuola.gov.it/commento-rapido/nuovo>

22.10.2014

CHE COSA HAI APPREZZATO DEL PIANO "LA BUONA SCUOLA"?

1. È apprezzabile che il Governo, piuttosto che avviare una ennesima riforma calata dall'alto, abbia preferito la via della **consultazione su un vero e proprio progetto di cambiamento**, con dati quantitativi, proiezioni temporali, analisi economiche, soluzioni organizzative perché, è convinzione di tutti, che *"per fare la Buona Scuola non basta solo un Governo. Ci vuole un Paese intero"*.
È importante, tuttavia, che il Governo **socializzi gli esiti di questa consultazione**, per non incorrere in delusioni, come avvenuto in iniziative precedenti.
2. È apprezzabile che il Governo **porti all'attenzione dei cittadini temi da tempo discussi ma mai affrontati in maniera organica**: la spesa per l'istruzione e la formazione intesa come investimento, la centralità dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative, il raccordo più stretto tra istruzione e lavoro, la valorizzazione dei docenti e dei dirigenti attraverso il merito, la didattica e le competenze chiave, il sistema della valutazione.

CHE COSA CRITICHI DEL PIANO "LA BUONA SCUOLA"?

1. Non è condivisibile il **modello di scuola** che attribuisce la propria qualificazione distintiva alla crescita soprattutto economica del paese più che ad un obiettivo di **"bene in sé"** fondato sulla centralità della persona e sulla natura educativa del sistema scolastico e formativo.
2. Il Governo, con questa iniziativa, dichiara di voler mobilitare tutto il Paese ma, di fatto, privilegia **chi opera nella scuola statale** e lascia ai margini i soggetti delle scuole paritarie e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).
3. Sono **particolarmente critici, e quindi da approfondire** per prevenirne effetti negativi, **aspetti** quali: autonomia scolastica imperniata sull'organico funzionale, scarsa attenzione ad allievi e famiglie, ritorno dell'aumento quantitativo delle discipline, scarsa attenzione all'orientamento, poco sottolineate le dimensioni morali, spirituali e della cittadinanza democratica della persona, squilibrio tra i costi per il personale e quelli per investimenti.

CHE COSA MANCA NEL PIANO "LA BUONA SCUOLA"?

1. Il sistema educativo di Istruzione e Formazione vigente è costituito dal **sistema scolastico statale, dal sistema paritario e da quello dell'Istruzione e Formazione Professionale**. L'attenzione governativa è quasi esclusivamente rivolta a quello statale.
Sono grandi assenti: la scuola paritaria, il sistema di Istruzione e Formazione Professionale, l'Istruzione degli Adulti, la scuola dell'infanzia.
Il Governo deve **elaborare proposte anche sui pezzi mancanti, se intende superare la visione statalista**.
2. **Mancano**
 - indicazioni per rendere funzionante **l'anagrafe di tutti gli studenti** appartenenti all'intero sistema educativo di Istruzione e Formazione (statale, paritario e di IeFP), strumento essenziale per combattere la dispersione scolastica e formativa;
 - strumenti per monitorare l'intera spesa sostenuta dallo Stato in Istruzione e Formazione, ad oggi sconosciuta, base per giungere a definire un **costo standard**, garanzia di un servizio di qualità per "tutti" i giovani.